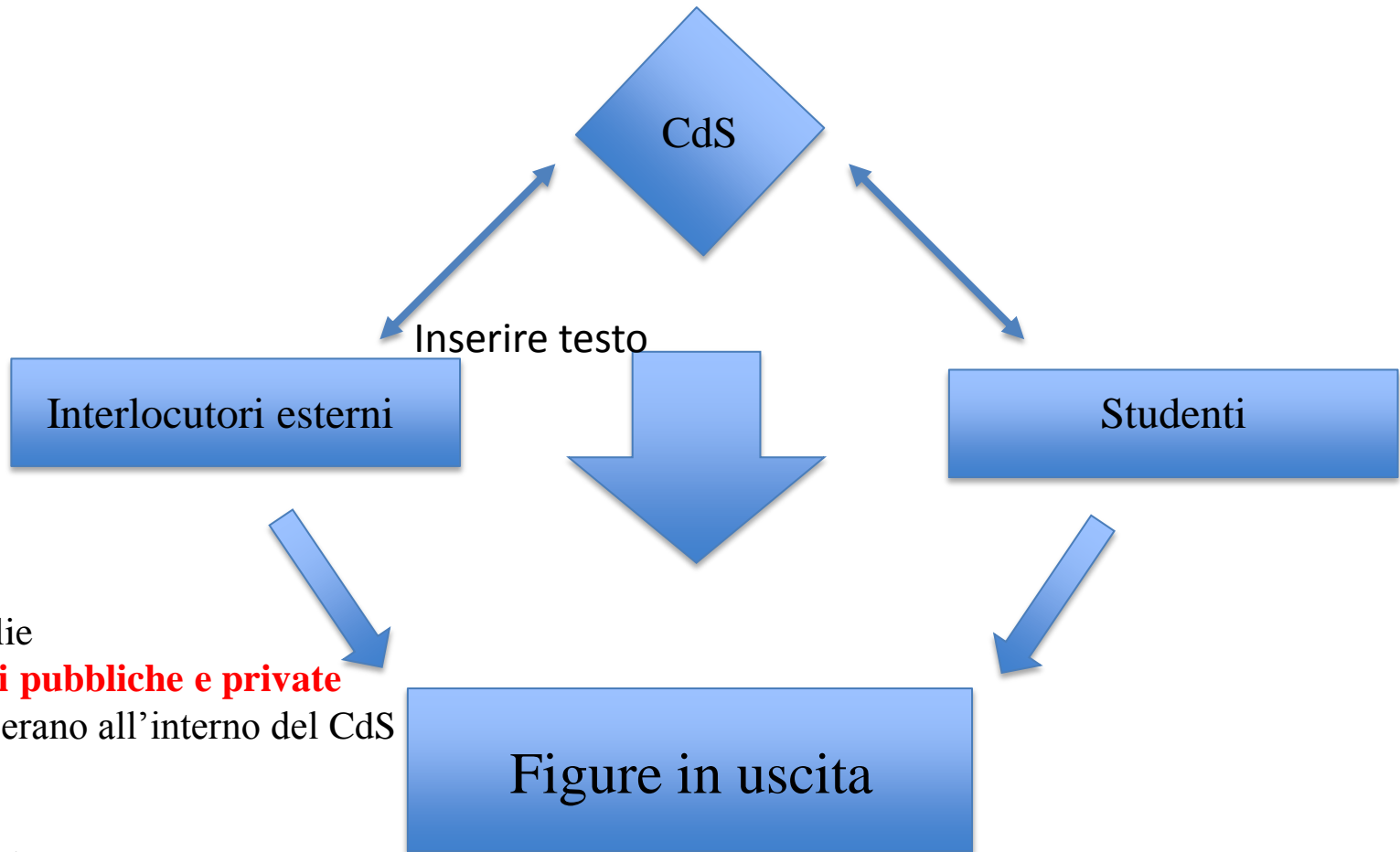


Accreditamento Corsi di laurea delle professioni sanitarie.  
Cosa cambia?

## Corsi di Studio



\*studenti-famiglie

**\*organizzazioni pubbliche e private**

\*persone che operano all'interno del CdS

\*Ateneo

\*Scuola

\*Enti finanziatori

\*comunità civile (es. amministrazioni locali, nazionali)

**\*ordini e organizzazioni professionali**

\*organizzazioni rappresentative dei lavoratori

**Comitato d'indirizzo**

## Progettazione del Corso: La sostenibilità della didattica

**Il carico didattico deve essere svolto *in primis* dai docenti in servizio presso l'Ateneo**

Per ogni CdS vanno individuati i docenti di riferimento, il cui numero è stabilito per Classi di laurea e per  
**Numerosità massima di immatricolati/iscritti al I anno**



classi di laurea triennali per le  
professioni sanitarie numerosità  
di riferimento **50**, massima **75**



classi di laurea magistrali per le  
professioni sanitarie numerosità di  
riferimento **50**, massima **50**

Peso=1 o 0.5

**Professori e ricercatori di ruolo dell'Ateneo,  
docenti di strutture in convenzione**

## Requisiti minimi docenza

Corsi di laurea delle professioni sanitarie, scienze motorie e altre

<b>CORSI</b>	<b>N. Docenti</b>	<b>Di cui prof. a tempo indeterminato (almeno)</b>
Laurea	5 invece di 9	3 invece di 5
Laurea magistrale	4 invece di 6	2 invece di 4

Verifica ex post sul' a.a 16-17  
Qualità della docenza (VQR)

## ATTIVITA'DI RIESAME

### Il Monitoraggio Annuale e il Riesame

#### **processo periodico e programmato**

##### **Verifica:**

- l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento;
- la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati;
- l'efficacia del modo con cui il Corso è gestito.

##### **Include:**

la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli interventi di correzione e miglioramento.

L'attività di Riesame è composto da due documenti, che, pur avendo **lo stesso oggetto**, richiedono una diversa prospettiva di analisi:

-il primo documento, **MONITORAGGIO ANNUALE**, analizza il CdS nelle singole annualità del suo impianto

-il secondo documento, **RIESAME CICLICO**, analizza l'intero progetto formativo, si riferisce all'intero percorso di una coorte di studenti.

## AUTOVALUTAZIONE

- La **coppia** costituita dalla scheda **SUA-CdS** di un dato anno accademico e dal **Monitoraggio annuale**, redatto a conclusione dello stesso anno accademico costituisce la documentazione annuale relativa all'**autovalutazione**.
- L'insieme di queste coppie per almeno **tre anni successivi**, insieme con il **Rapporto di Riesame ciclico** consente ai valutatori esterni di verificare la solidità e l'effettivo funzionamento del **sistema di AQ del CdS** e l'efficacia delle azioni adottate per garantirla.
- Il Riesame del CdS è condotto sotto la guida del docente Responsabile che sovrintende alla redazione del Rapporto Annuale di Riesame.

## La Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studio

Analisi dei dati quantitativi:

- ingresso nel CdS
- regolarità del percorso di studio
- uscita dal CdS
- ingresso nel mercato del lavoro
- internazionalizzazione
- indicatori quali/quantitativi di docenza

N.B.: La Scheda annuale conterrà generalmente un **sintetico** commento agli indicatori e nel riconoscimento di eventuali criticità maggiori che richiedono di essere approfonditi attraverso l'anticipazione del Riesame ciclico successivo.





## La Scheda di Monitoraggio Annuale

- 1 - Percorsi di studio e regolarità delle carriere (dati Anagrafe Nazionale Studenti-ANS)
- 2 - Attrattività e internazionalizzazione del CdS (dati ANS)
- 3 - Soddisfazione dei laureati rispetto al CdS
- 4 - Occupabilità dei laureati
- 5 – Consistenza e qualificazione del corpo docente dei CdS (dati VQR e dati Scheda SUA-CdS)
- 6 – Commento critico del CdS

## Rapporto di Riesame ciclico del Corso di Studio

**documento redatto a intervalli di più anni, con una cadenza non superiore ai cinque anni**



- in funzione della durata del CdS,
- della periodicità dell'accREDITamento,
- della periodicità della valutazione interna (da parte del NdV),
- dell'intervenuta necessità di revisioni dell'ordinamento,
- e **comunque in preparazione di una visita di AccredITamento periodico.**

## Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce:

- la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli.

### **prende quindi in esame**

- l'attualità della domanda di formazione e degli obiettivi formativi
- le figure culturali e professionali di riferimento e le loro competenze
- la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti
- l'efficacia del sistema di gestione adottato.

## Riesame Ciclico

### **documenta, analizza e commenta:**

- a. I principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle **azioni migliorative** messe in atto;
- b. i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da **migliorare** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- c. i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e agli elementi critici individuati e le azioni volte ad apportare **miglioramenti**.

## Rapporto di Riesame Ciclico

### **1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS (R3.A):**

Definizione della figura che si intende ottenere all'uscita del ciclo formativo, nei suoi principali aspetti culturali e professionalizzanti e corrispondenza fra i profilo culturali e professionali in uscita e i percorsi formativi proposti.

### **2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE (R3.B):**

Analisi degli aspetti della didattica incentrati sullo studente, dell'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accertamento delle competenze acquisite

### **3 – RISORSE DEL CDS (R3.C):**

Analisi della disponibilità di adeguate risorse di personale docente e tecnico-amministrativo e di servizi e che le strutture dedicate siano adatte alle esigenze didattiche e accessibili agli studenti

## Rapporto di Riesame Ciclico

### **4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS (R3.D):**

Analisi della capacità del CdS di riconoscere sia gli aspetti critici che i margini di miglioramento nella propria organizzazione didattica e di intervenire di conseguenza. Accertare che le opinioni dei docenti, degli studenti di studenti, laureandi e laureati siano tenute nel debito conto e valorizzate

### **5 – ANALISI DEGLI INDICATORI QUANTITATIVI:**

Analisi critica complessiva della serie degli indicatori quantitativi degli ultimi anni  
Nel Rapporto di Riesame ciclico, ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce eventuali problemi e aree da migliorare, segnalando le eventuali azioni migliorative che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente.



# SCHEDE TIPO PER LA REDAZIONE DEI RAPPORTI DI MONITORAGGIO ANNUALE E DI RIESAME CICLICO FRONTESPIZIO

**Denominazione del Corso di Studio:**

**Classe:**

**Sede:** Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, struttura di Raccordo, ... ..):

**Primo anno accademico di attivazione:**

*Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Gruppo di Riesame (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)

Componenti obbligatori

Prof.ssa / Prof. .... (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra/Sig. .... (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti (*es.adattare alla realtà dell'Ateneo*)

Prof., Dr....,(Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS,

Eventuale altro Docente del CdS, Tecnico Amministrativo con funzione ... ,

Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: \_\_\_\_\_

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

data o date, oggetti della discussione

.....

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: gg.mese.anno

## Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

*(Indicazione: adattare all'organizzazione dell'Ateneo, se possibile meno di 1.500 caratteri, spazi inclusi)*

*Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.*





# RAPPORTO DI MONITORAGGIO ANNUALE SUL CORSO DI STUDIO

## 1 - SCHEDA DEL CORSO DI STUDIO

Ateneo .....

Classe di Laurea .....

Tipologia .....

Modalità di accesso:

Programmazione locale      Sì/No

Programmazione nazionale    Sì/No

Area geografica

.....

	a.a.15-16	a.a.14-15	a.a.13-14
<b>N. CdS della stessa Classe in Italia</b>			
<b>N. CdS della stessa Classe nell'area geografica</b>			



	a.a.15-16	a.a.14-15	a.a.13-14
<b>Immatricolati puri (o iscritti per la prima volta a LM)</b>			
<b>Avvii di carriera</b>			
<b>Rapporto immatricolati puri (o iscritti per la Prima volta a LM/avvii di carriera (%))</b>			
<b>Iscritti totali</b>			
<b>Iscritti in corso</b>			



## **2 - PERCORSI DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE DEGLI STUDENTI (DATI ANS)**

### **Sezione a: I anno di corso e passaggio al II anno**

Indicatore, considerati i 3 a.a. precedenti per il singolo CdS, per i CdS della stessa classe in Italia e nell'area geografica

CFU conseguiti al termine del I anno su CFU da conseguire (%)

Immatricolati parzialmente attivi al termine del I anno (%)

Prosecuzioni nel sistema universitario al II anno (%)

Prosecuzioni nello stesso CdS al II anno (%)

Prosecuzioni nello stesso CdS al II anno con  $\geq 20$  CFU conseguiti al I anno (%)

Prosecuzioni nello stesso CdS al II anno con  $\geq 40$  CFU conseguiti al I anno (%)

*Commento sintetico agli indicatori e analisi delle eventuali criticità riscontrate*



**Sezione b: esito dopo N e N+1 anni dall'immatricolazione (N = durata del Corso) (Coorte di riferimento legata alla durata del Corso)**

Indicatore, considerati i 3 a.a. precedenti per il singolo CdS, per i CdS della stessa classe in Italia e nell'area geografica

Laureati regolari nello stesso CdS di immatricolazione (%)

Laureati nello stesso CdS dopo N+1 anni

Abbandoni del CdS dopo N+1 anni

*Commento sintetico agli indicatori e analisi delle eventuali criticità riscontrate*



### **3 - ATTRATTIVITÀ E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CDS (DATI ANS)**

Indicatore, considerati i 3 a.a. precedenti per il singolo CdS, per i CdS della stessa classe in Italia e nell'area geografica

Immatricolati puri (L e LMCU) o iscritti per la prima volta al I anno (LM) provenienti da altre regioni (%)

Isritti al I anno (LM) provenienti da altri atenei (%)

Laureati entro N+1 anni che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (%)

Immatricolati puri (L e LMCU) o iscritti per la prima volta al I anno (LM) che hanno acquisito il titolo precedente all'estero (%)

Rapporto CFU conseguiti all'estero e CFU previsti in totale (per i soli studenti regolari)

Immatricolati puri al CdS che ha conseguito almeno 12 CFU all'estero nel corso degli studi (%)

*Commento sintetico agli indicatori e analisi delle eventuali criticità riscontrate*



## **4 - SODDISFAZIONE DEI LAUREATI RISPETTO AL CDS**

Indicatore, considerati i 3 a.a. precedenti per il singolo CdS, per i CdS della stessa classe in Italia e nell'area geografica

Laureati complessivamente soddisfatti del CdS (%)

Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (%)

*Commento sintetico agli indicatori e analisi delle eventuali criticità riscontrate*

## **5 - OCCUPABILITÀ DEI LAUREATI**

Indicatore, considerati i 3 a.a. precedenti per il singolo CdS, per i CdS della stessa classe in Italia e nell'area geografica

Occupati a 1 anno dal conseguimento della laurea (%)

Occupati a 3 anni dal conseguimento della laurea (%)

Occupati a 5 anni dal conseguimento della laurea (%)

*Commento sintetico agli indicatori e analisi delle eventuali criticità riscontrate*



## **6 - CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE DEL CDS (DATI VQR E DATI SCHEDA SUA-CDS)**

Indicatore, considerati i 3 a.a. precedenti per il singolo CdS, per i CdS della stessa classe in Italia e nell'area geografica

Rapporto studenti/docenti complessivo

Rapporto studenti/docenti al primo anno

Percentuale dei docenti che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nel CdS (L, LMCU, LM)

Qualità della ricerca del Collegio dei docenti

Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate

Rapporto tutor di orientamento in possesso del Dottorato di Ricerca su iscritti\*

Rapporto tutor disciplinari su iscritti\*

Rapporto tutor tecnici su iscritti\*

*\*Esclusivamente per i CdS erogati prevalentemente a distanza*

*Commento sintetico agli indicatori e analisi delle eventuali criticità riscontrate*



# RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

## 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

### 1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a della SUA-CdS
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

Punti di riflessione raccomandati:

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti sono ancora valide?
2. Gli obiettivi formativi specifici, in termini di conoscenze, abilità e competenze costituiscono tuttora una base valida per la caratterizzazione dei profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?
3. I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?
4. L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?
5. Si ritengono soddisfatte le necessità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento?
6. Sono state debitamente rilevate le necessità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) individuate attraverso consultazioni con le principali parti interessate (oltre a studenti e docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, del mondo della cultura, della produzione, esponenti della cultura, della ricerca scientifica e tecnologica, delle professioni), facendo ricorso, dove esistenti, a studi di settore?





## **1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi potranno avere un respiro anche pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:

1-a, 1-b, 1-c Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)



## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Informazioni e dati da tenere in considerazione

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

Punti di riflessione raccomandati:

*Orientamento e tutorato*

*Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze*

*Organizzazione di percorsi flessibili*

*Internazionalizzazione della didattica*

*Modalità di verifica dell'apprendimento*

*Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS telematici*

### 2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO



### **3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- Risorse e servizi a disposizione del CdS

Punti di riflessione raccomandati:

*Dotazione e qualificazione del personale docente*

*Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica*

*Qualificazione del personale e dotazione del materiale didattico per i CdS telematici*



### **3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi potranno avere anche un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi



## 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

### 4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS

### 4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente

Informazioni, segnalazioni e dati da tenere in considerazione:

Le fonti primarie sono:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3 D4
- Rapporti di Riesami annuale e ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- l'ultima Relazione annuale della CPDS.



Punti di riflessione raccomandati

*Contributo dei docenti e degli studenti*

*Coinvolgimento degli interlocutori esterni*

*Interventi di revisione dei percorsi formativi*

#### **4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi potranno avere anche un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:



## **5 – COMMENTO AGLI INDICATORI**

### **5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS

### **5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente

Informazioni e dati da tenere in considerazione:

I seguenti indicatori sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, ogni CdS deve riconoscere, fra quelli proposti, quelli più significativi in relazione al proprio carattere e commentare in merito alla loro evoluzione temporale (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Gli indicatori vanno riferiti alla distribuzione dei valori su scala nazionale o macroregionale e per classe disciplinare.



Regolarità delle carriere degli studenti (dati Anagrafe Nazionale Studenti)  
Attrattività del CdS (dati ANS)  
Internazionalizzazione (dati ANS e altro)  
Esiti occupazionali dei laureati  
Consistenza e qualificazione del corpo docente dei CdS (*dati VQR e dati Scheda SUA-CdS*)  
Soddisfazione dei laureati sul CdS.

## **5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi potranno avere anche un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi:



## CONCLUSIONE COMPITI CdS

- presenza documentata del sistema AQ
- somministrazione delle schede di rilevazione delle opinioni  
**degli studenti,**  
**dei laureandi**  
**dei laureati**  
sull'attività di formazione e sui servizi secondo le **modalità ANVUR**
- compilazione Scheda Unica Annuale (SUA)
- redazione rapporto del monitoraggio annuale e del riesame ciclico (particolare attenzione alle criticità e al superamento e *miglioramento* delle stesse)

**Nota:** *la documentazione predisposta dai CdS o dalle strutture di raccordo deve essere disponibile sempre per SUA, Rapporto di Riesame e Relazione Commissioni paritetiche*



## In sintesi

Necessità di :

- **possedere tutta la documentazione legata alle attività del CdS;**
- **disporre del Regolamento Didattico;**
- **rispettare i requisiti di qualità previsti dall'ANVUR**

Le tre caratteristiche sopra citate, se rispettate, certificano che è in atto il processo di **Autovalutazione** che coinvolge:

- **CdS**
- **Commissione Paritetica**
- **Nucleo di Valutazione**
- **Presidio di Qualità**

